Sett.-Ott. imp. 2016_Giugno 2016 18/10/16 10:20 Pagina 1

La vice presidente di Anvolt **Silvana Albertazzi** commenta i dati del **Bilancio Sociale** dell'associazione. I conti tengono, tra mantenimento della qualità e ricerca di nuove vie per il futuro. **pag. 5**

A **Cuneo** è stata aperta la nostra nuova nuova delegazione, nella sede di **via Meucci 9**. Un grosso in bocca al lupo al responsabile e alla sua giovane squadra di volontari per la loro attività. **pag. 7**

ANVOLT
INSIEME A TE
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA
ONLUS
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo
5×1000
codice fiscale
07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 31 N° 9/10 SETTEMBRE/OTTOBRE 2016

L'impegno di Anvolt per un bilancio positivo

di Osvaldo Previato

Come di consueto, vengo a porgere il mio saluto per la presentazione del nostro Bilancio Sociale 2015.

Mi preme qui, brevemente, illustrare alcune tra le molte cose che hanno visto un rinnovato impegno di Anvolt e di tutti i suoi operatori per la loro peculiarità. Tuttavia il mio invito a leggere con attenzione tutte le pagine che compongono questo nostro Bilancio, non vuole intendersi come una semplice analisi dei numeri: per noi è fondamentale far comprendere, attraverso elenchi precisi e circostanziati, quanto impegno ci sia dietro ogni nostra attività. Il Bilancio Sociale è la rappresentazione della nostra cura attenta a qualsiasi dettaglio nelle varie attività svolte; nelle relazioni che creiamo con le realtà con cui ci confrontiamo; delle proposte di operatività possibili; di sviluppo di conoscenze e com-

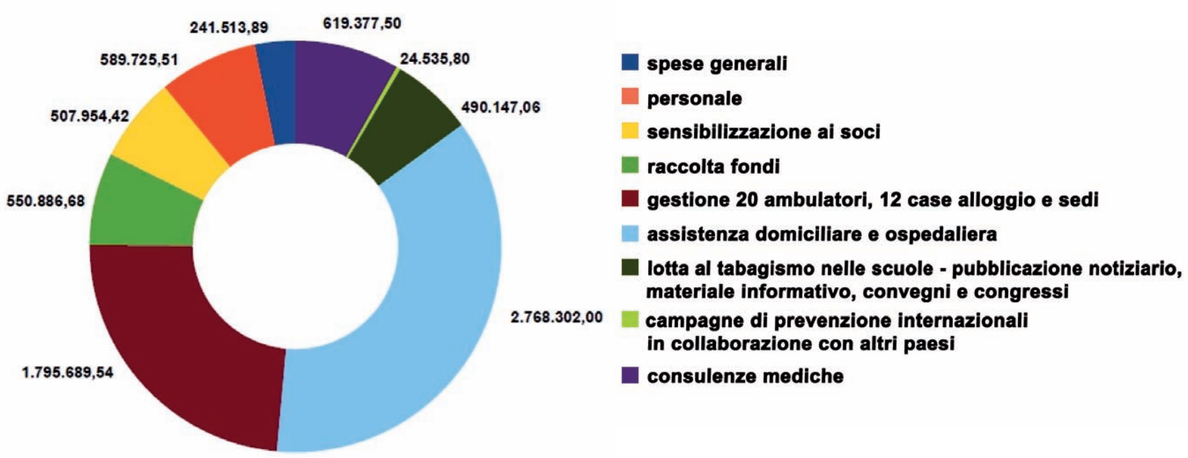
petenze. Soprattutto, è la manifestazione chiara di quanto Anvolt fa per assolvere i compiti principali che si è data.

Per prima cosa, assistere concretamente i malati di tumore e le loro famiglie. Per esempio, vorrei ricordare che nella rete nazionale "A casa lontani da casa" abbiamo messo a disposizione le nostre case-alloggio per oltre 7.500 pernottamenti: questo per sottolineare come Anvolt abbia a cuore l'assistenza non solo dei malati ma anche delle loro famiglie.

In secondo luogo, l'attività di progettazione vuole, come sempre, rivolgersi alla necessità di percepire aspetti del nostro vivere che sono fondamentali: anche un progetto come "La forza del sorriso" di Trento, un corso di make up professionale per donne con patologia oncologica, ci sembra un modo bello e opportuno di fronteggiare la malattia. A Brescia abbiamo attivato uno "Sportello Salute" con la collaborazione dell'Associazione Parkinson e a Udine abbiamo continuato a lavorare sul

segue a pag. 4

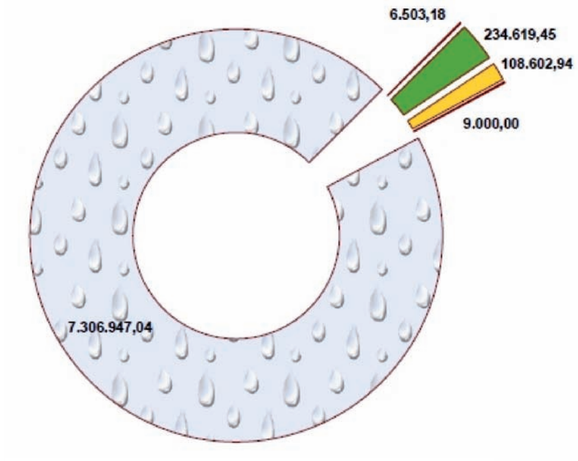
anvolt uscite



Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Sett.-Ott. imp. 2016_Giugno 2016 18/10/16 10:20 Pagina 2

Anvolt entrate



- RACCOLTA FONDI E QUOTE ASSOCIATIVE
- CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI
- DONAZIONI E LASCITI
- CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF ANNO 2013
- ALTRI RICAVI E PROVENTI

Rendiconto Anvolt - tabella riassuntiva

SPESE FUNZIONAMENTO		
Spese generali	241.513,89	3,18%
Personale	589.725,51	7,77%
Totale Spese di Funzionamento	831.239,40	

Attività Istituzionali		
Sensibilizzazione ai soci	507.954,12	6,69%
Raccolta fondi	550.886,68	7,26%
Gestione 20 ambulatori, 12 case alloggio e sedi	1.795.689,54	23,66%
Assistenza domiciliare, ospedaliera e servizio di accompagnamento	2.768.302,00	36,48%
Consulenze mediche	619.377,50	8,16%
Lotta al tabagismo nelle scuole, pubblicazione notiziario materiale informativo, congressi e convegni	490.147,06	6,46%
Campagne di prevenzione internazionali in collaborazione con altri paesi Europei	24.535,80	0,32%
Totale Attività Istituzionali	6.756.892,70	
Totale Uscite	7.588.132,40	

Entrate		
Raccolta fondi e Quote associative	7.306.947,04	95,32%
Contributi da Enti Pubblici	9.000,00	0,12%
Altri ricavi e proventi	6.503,18	0,08%
Donazioni e lasciti	108.602,94	1,42%
Cinque per mille dell'irpef anno 2013	234.619,45	3,06%
Totale Entrate	7.665.672,61	

Totale Utilizzo dei Fondi	7.588.132,40
Totale Entrate	7.665.672,61
Saldo di esercizio	77.540,21

La **missione** dell'anvolt è sintetizzata in modo chiaro all'articolo 3 del suo statuto che ne definisce le finalità: "L'associazione intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e sanitaria, in particolare rivolta a persone con patologie tumorali. Scopo dell'Associazione è lo svolgimento nell'ambito Nazionale ed Internazionale di attività nei seguenti settori:

servizi di assistenza socio-sanitaria intra e extra ospedaliera

attività di sostegno anche economico per le famiglie più disagiate

ricerca in campo sanitario e sociale

beneficenza

formazione di operatori sociali

concessione borse di studio

organizzazione di incontri, congressi e convegni Nazionali ed Internazionali

coordinamento di attività con Enti e Associazioni, Istituzioni Pubbliche e Private, Nazionali e Internazionali

realizzazione ed edizione di periodici dell'associazione e pubblicazioni varie

organizzazione di iniziative ricreative e culturali per i malati e le loro famiglie

organizzazione di un servizio di informazione e di orientamento, a favore della popolazione, per l'accesso alle strutture sanitarie, pubbliche e private

svolgere attività di servizio socio-sanitario in favore di ammalati e dei loro familiari, compreso il sostegno psicologico e sanitario, promuovendo l'apertura di appositi centri medico-sociali e ambulatoriali;

attuare programmi di informazione socio-sanitaria

aggregazione di persone per ammortizzare l'insorgenza di problemi sociali

aiutare le persone con patologie particolari e con problemi occupazionali e in attesa di inserimento nel mondo del lavoro

attività di promozione di tutela dei diritti civili tutela ambiente in rapporto alla salute

Nelle pagine che seguono illustriamo in maniera più dettagliata alcune delle attività dell'associazione

Anvolt

ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE
12.815 VIAGGI

ASSISTENZA DOMICILIARE
12.094 ORE

382.000 ORE DI VOLONTARIATO
CON OLTRE **580** VOLONTARI

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Sono quattro le aree dove si collocano i servizi attivati dall' anvolt

- **ASSISTENZA**
- **INFORMAZIONE E PREVENZIONE**
- **FORMAZIONE E RICERCA**
- **PROGETTI E INIZIATIVE ITALIANI E INTERNAZIONALI**

L' anvolt ha fatto dell'assistenza uno dei principali ambiti del suo intervento. Assistere un malato oncologico significa anche assistere la sua famiglia, costruire un dialogo aperto che possa favorire la comunicazione e la soluzione dei bisogni più concreti di chi si trova in uno stato di forte sofferenza. Gli operatori dell' anvolt hanno accumulato, nel tempo, una grande esperienza in questo ambito ed è importante sottolineare che chi opera nell'assistenza è addetto esclusivamente a questo tipo di servizio. Dove e quando è possibile, gli interventi assistenziali sono svolti in collaborazione e in coordinamento con i servizi territoriali ed ospedalieri del Servizio Sanitario Nazionale e con i servizi sociali territoriali dei Comuni interessati

1. Assistenza domiciliare
Assistenza sociale ed assistenza sanitaria: ecco come si concretizza il servizio di assistenza domiciliare fornita dall' anvolt. Il compito fondamentale dei nostri operatori è quello di assistere i malati e le loro famiglia anche nelle necessità più immediate (mantenimento dell'igiene e dell'ordine nella casa dell'utente; somministrazione dei pasti; disbrigo delle piccole mansioni quotidiane) in considerazione delle esigenze di ogni persona e della famiglia.
A questo aspetto eminentemente pratico, sempre molto apprezzato dai nostri assistiti, si aggiunge quello altrettanto importante della compagnia e del sostegno morale al malato e alla sua famiglia. Oltre all'opera di operatori impegnati in maniera specifica in questo ambito, la nostra assistenza sanitaria domiciliare prevede anche l'ausilio e l'intervento infermieri professionali. Presso il domicilio del paziente vengono forniti i semplici servizi sanitari che svolti in altro luogo potrebbero essere causa di notevoli disagi per l'utente.
Nel corso del 2015 le ore di assistenza domiciliare effettuate sono state 12.094.

2. Servizi socio-assistenziali ospedalieri
Molti volontari dell' anvolt sono formati per operare all'interno delle strutture ospedaliere presso i reparti di oncologia. Prestano il loro servizio in sinergia con il personale dei reparti e la loro opera si svolge sotto il diretto controllo del personale medico e paramedico; tengono compagnia agli ammalati fornendo così un valido sostegno morale; si occupano di piccole incombenze quali la somministrazione dei pasti o l'acquisto di oggetti che occorrono al degente; adempiono spesso al compito di migliorare e facilitare la comunicazione tra i malati e il personale della struttura ospedaliera.
Nel corso del 2015 il monte ore di assistenza infermieristica ospedaliera ha raggiunto le 3.588 ore; l'assistenza socio sanitaria ospedaliera 2.940 ore.

3. Fornitura di minilodging a familiari e/o utenti con patologia tumorale
Secondo la filosofia dell' anvolt l'assistenza ai malati e alle famiglie si estende verso forme di sostegno molto concrete: in questa prospettiva si fornisce gratuitamente agli utenti con patologia tumorale ed ai loro familiari provenienti da regioni diverse dalla Lombardia, alloggi a Milano per tutto il periodo della degenza del malato in un qualsiasi ospedale di Milano. Gli alloggi, forniti dall'ALER, sono stati completamente ristrutturati ed arredati a cura dell' anvolt.
Anvolt è anche membro attivo della rete "A casa lontani da casa" che unisce la maggior parte delle associazioni che mettono a disposizione appartamenti o posti letto per i malati e i loro familiari; il numero di pernottamenti nelle nostre 13 case alloggio è stato di circa 7.500.

4. Sostegno psicologico e costituzione di gruppi di auto aiuto
Spesso alcuni pazienti oncologici o i loro familiari necessitano di uno specifico sostegno psicologico nell'affrontare la malattia, le terapie necessarie alla cura o il decorso stesso della malattia. Per questo è necessario l'intervento di psicologi. Oltre ad incontri individuali, gli psicologi dell' anvolt, supervisionano i gruppi di auto-aiuto costituiti da familiari e pazienti, questi gruppi vengono attivati su richiesta degli interessati.
Le ore utilizzate per questo servizio sono state 2.161

5. Concessione di sovvenzioni
L' anvolt, per richiesta diretta o su segnalazione della ASL o dei servizi sociali dei Comuni, fornisce sovvenzioni economiche ed aiuti concreti alla persona ammalata ed alla sua famiglia, nel caso questi versino in condizioni di precarietà economica. Una apposita commissione vaglia le domande presentate e stabilisce l'ammontare del contributo da erogare.
L' anvolt ha erogato, nel corso del 2015, 230 contributi.

6. Trasporto ed accompagnamento di pazienti oncologici che effettuano terapie presso strutture ospedaliere
Per molti malati oncologici accedere ai servizi ospedalieri ambulatoriali e day-hospital è un grave problema. L' anvolt ha organizzato servizi di trasporto ed accompagnamento dal domicilio all'ospedale, e da questo al domicilio.
Il servizio di accompagnamento sociale è spesso svolto in piena collaborazione col presidio sanitario: questa integrazione permette un facile accesso alle prestazioni ospedaliere da parte dell'utenza. **Il numero di accompagnamenti sociali per malati è stato di 12.815 con i nostri 44 automezzi.**

Anvolt

98.000 OPUSCOLI
DI MATERIALE INFORMATIVO

PERNOTTAMENTI
CASE ALLOGGIO
7.500

61.683
VISITE DI PREVENZIONE

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Sett.-Ott. imp. 2016_Giugno 2016 18/10/16 10:20 Pagina 4

PREVENZIONE

Negli ultimi anni è stata data molta enfasi alla prevenzione perché, in effetti, prevenire l'insorgere di malattie tumorali è un obbiettivo da considerare sempre primario. Stili di vita salutari e diagnosi precoci riducono enormemente il numero delle vittime di patologie tumorali. Per questi motivi l' anvolt pone grande impegno nel lavoro sulla prevenzione, considerando che questa passa anche attraverso una maggiore diffusione di informazioni relative alla salute e alla malatprincipaletia. In quest'ambito due delle attività dell' anvolt si sviluppa attraverso gli ambulatori polispecialistici e la progettazione

Volontari della delegazione di Milano con la ginecologa Anna Maria Volonterio

Fino ad oggi l' anvolt ha attivato 20 ambulatori diffusi sul territorio nazionale. Questi hanno lo scopo di venire incontro all'esigenza di rendere più accessibile a tutti un monitoraggio sul proprio stato di salute. Presso gli ambulatori dell' anvolt è possibile effettuare visite di prevenzione oncologica. Per accedere alle visite non è necessaria alcuna impegnativa medica né tessera sanitaria, le nostre strutture sono aperte nelle varie ore del giorno compreso l'orario post lavorativo. Gli ambulatori sono aperti 11 mesi l'anno. Da alcuni anni, in occasione dell'8 marzo, abbiamo attivato il Progetto donna: consiste in tre giornate dedicate alla prevenzione dei tumori che colpiscono la popolazione femminile. Per tre giorni consecutivi, venerdì, sabato e domenica, i nostri ambulatori rimangono aperti per tutto il giorno.

Nel 2015, nei nostri ambulatori sono stati effettuati **12.766 pap test; le visite ginecologiche sono state 14.420; le visite senologiche 10.230. Le visite ecografiche presso i nostri ambulatori sono state: transvaginali 9.886, senologiche 1.339, apparato urinario 412, pelviche 1.601, tiroidee 285. Le visite urologiche 832 e 83 valutazioni uroflussometriche; le visite dermatologiche 9.373. Sono state 47 le visite otorinolaringoiatriche.**

Abbiamo dato **31.415 consulenze sanitarie** presso i nostri ambulatori Abbiamo confermato il progetto di prevenzione oncologica sul luogo di lavoro: visite ginecologiche, pap-test, visite senologiche, dermatologiche, otorinolaringoiatriche e urologiche per un totale di 409 visite specialistiche.

Abbiamo dotato di 2 ecografi di ultima generazione gli ambulatori di Parma e Bolzano; di 2 nuove sonde gli ecografi di Lodi e Udine; munito di 1 dermatoscopio l'ambulatorio di Lodi;

PROGETTI

Abbiamo avviato il nuovo progetto Prevenzione Cina: 27 giornate di prevenzione ginecologica e senologica dedicate alla popolazione femminile di origine cinese, grazie alla collaborazione di una mediatrice culturale. **Il totale delle donne che hanno usufruito del servizio è 156.**

A Lodi, in collaborazione con il Comune, abbiamo avviato il progetto di prevenzione del tumore al seno rivolto alle dipendenti degli Enti Locali.

Abbiamo dedicato una giornata ai rossi : presso l'ambulatorio di anvolt -Milano un'iniziativa dedicata al controllo dei nei delle persone con i capelli rossi.

Ad Ancona è stato promosso il primo incontro informativo sull'ascolto attivo rivolto ai familiare dei malati oncologici; a Trieste è stato attivato il servizio di terapia del dolore.

A Trento il nostro progetto La forza del sorriso- un corso di make up professionale rivolto a donne con patologia oncologica- ha visto la partecipazione di 56 donne.

A Brescia abbiamo attivato lo Sportello Salute in collaborazione con l'APB (Associazione Parkinson Brescia).

L' anvolt – Bolzano ha promosso delle Sedute di Massaggio Sonoro con campane tibetane rivolto ai malati oncologici.

Nelle nostre sedi marchigiane è stato aperto uno Sportello di Ascolto per malati oncologici e loro familiari.

Abbiamo, inoltre, registrato un'ampia partecipazione alla nostra manifestazione nazionale dei tre giorni per la prevenzione oncologica femminile svolta in occasione della festa nazionale della donna.

L'impegno di Anvolt per un bilancio positivo

segue da pag. 1

progetto "No alla SolitUdine", con assistenza agli anziani.

Per quanto riguarda un altro nostro caposaldo come la prevenzione, abbiamo impegnato notevoli risorse: i dati specifici sono esplicitati nelle pagine dedicate; qui mi preme ricordare che a Milano abbiamo avviato un nuovo progetto di prevenzione ginecologica e senologica dal nome "Prevenzione Cina" rivolto alle donne di origine cinese, con la collaborazione di una mediatrice culturale. Abbiamo rafforzato i progetti sulla prevenzione del tabagismo e quelli sulla corretta alimentazione, sostenendo la nostra presenza costante nell'informazione e prevenzione in convegni in varie parti d'Italia e con il nostro "Camper itinerante" nella regione Marche. Abbiamo infine fornito alcuni nostri laboratori di nuovi strumenti di prevenzione (ecografi e dermatoscopi) e acquistato nuovi automezzi. Come sempre, negli ultimi anni, abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra partecipazione attiva con federazioni ed altre associazioni.

Come abbiamo potuto fare tutto questo? Non ho timore di ripetermi: grazie alla generosità di chi crede nell'impegno di Anvolt e grazie alla passione dei nostri volontari, dei nostri operatori, dei medici e dei tanti professionisti che hanno voluto collaborare con noi, mettendo a disposizione dei nostri assistiti le loro competenze e la loro generosità. È a tutti loro che, come sempre, vorrei mandare il mio abbraccio più fraterno: il loro impegno e la loro vicinanza mi rendono sempre orgoglioso di essere parte di questa associazione.

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

«Manteniamo la qualità guardando al futuro»

di Marco Infelise

Silvana Albertazzi, volontaria di lungo corso, è tra i fondatori di Anvolt e può vantare una carriera come infermiera professionale presso l'ospedale Niguarda di Milano. Come attuale vice presidente dell'associazione, è la persona più indicata per commentarne i dati del Bilancio Sociale.

Che cosa si evince dai dati del bilancio sociale Anvolt per il 2015?

«Il dato più evidente è che i conti dell'associazione tengono nonostante le difficoltà generali che l'economia del Paese sta ancora attraversando. Segno che il terzo settore rappresenta ancora un qualcosa di importante per i cittadini e, soprattutto, che l'attività di Anvolt sul territorio è apprezzata. E, di conseguenza, ripagata».

Se il dato fondamentale è una sostanziale tenuta dei conti dell'associazione, a cosa è dovuto questo risultato?

«Ad alcuni fattori ben precisi e intrecciati tra loro. Per prima cosa, l'attività più che trentennale di Anvolt è solida, affonda le sue radici nel territorio ed è conosciuta dalla cittadinanza per il suo valore di assistenza alle persone malate. E questo la rende quotata anche nel risultato economico. Poi, che abbiamo saputo diversificare la nostra attività, aggiungendo all'assistenza e ai trasporti l'attività degli ambulatori e tutta una serie di progetti che ci hanno fatto ulteriormente crescere. Infine, che abbiamo saputo contenere, là dove era possibile, i costi, ma mantenendo assolutamente inalterata la qualità dei nostri servizi. Possiamo dire che in alcuni casi è aumentata la quantità, visto che abbiamo appena aperto un'altra delegazione, a Cuneo. Per soddisfare le richieste che ci provenivano dalla popolazione locale».

Quali sono i cardini su cui si basano ancora i risultati positivi dell'attività di Anvolt?

«L'attività degli ambulatori, insieme all'assistenza, è un cardine importante, perché permette a un gran numero di persone di avvicinare la realtà di Anvolt rendendosi conto dell'utilità della sua attività. La prevenzione paga anche in questo senso, perché molti degli utenti donano un'offerta dopo essersi sentiti trattati in maniera seria e professionale. Altro cardine è la tradizionale raccolta fondi, che incontra il riscontro positivo di una cittadinanza che ormai ci riconosce dappertutto come una realtà positiva e affidabile. E la pubblicazione di questo Bilancio Sociale contribuisce, attraverso la trasparenza, al mantenimento di questa stima nei nostri confronti».

Avete in mente nuovi capisaldi per il futuro?

«Vogliamo certamente mantenere bene quelli che già abbiamo, e che ci hanno permesso di arrivare fino a dove siamo arrivati finora. Certamente, dobbiamo seguire il corso delle cose e in qualche modo modernizzarci, per esempio attraverso un utilizzo più incisivo del sito internet e dei social network. Cosa che in parte abbiamo già cominciato a fare attraverso una nuova veste del nostro portale anvolt.org, che descrive il lavoro di tutta l'associazione. Il prossimo passo è che ogni delegazione abbia una propria pagina dedicata».

Perché ritenete importante la pubblicazione di un Bilancio Sociale?

«Perché la trasparenza è sempre una buona cosa e, più passa il tempo, più diventa fondamentale per ogni genere di attività. In particolare, lo è per il terzo settore, che si basa sulla fiducia delle persone. Una fiducia che non si può tradire in alcun modo e la cui cura Anvolt ha messo, fin dall'inizio, tra i primi posti nella sua attività quotidiana».

Dal punto di vista organizzativo sono in vista novità per quanto riguarda la struttura di Anvolt?

«Proprio in questo periodo ci stiamo riunendo per fare in modo di garantire un futuro stabile all'associazione. Non posso ancora fare pronunciamenti ufficiali, ma posso dire che una struttura più snella e innovativa è alle porte. Garantendo l'ingresso di nuove leve che sappiano portarla avanti con successo per i prossimi trent'anni».

Esistono nuove forme di sostegno economico per un'associazione come Anvolt rispetto al passato?

«Le stiamo studiando, perché il fund raising telefonico – la nostra forma di sostentamento tradizionale – non può più essere l'unica. Stiamo guardando con interesse e serietà al mondo di internet e della sua rete, delle campagne che in essa si possono realizzare. Questo potrebbe anche farci apprezzare da un'utenza più giovane, tradizionalmente più lontana dal mondo del volontariato tradizionale».

Un messaggio, come Vice Presidente, per volontari e pazienti che gravitano intorno alla galassia Anvolt?

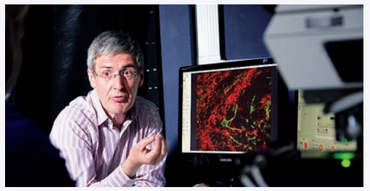
«Innanzitutto un grazie, per il loro sostegno e per far parte, a vario titolo, della nostra famiglia. E poi di avere fiducia nel futuro. L'impegno e la voglia di far bene di tutti potranno creare un orizzonte roseo per ognuno di noi. Anche nelle difficoltà, piccole o grandi, che si affrontano tutti i giorni. Infine di continuare a essere volontari, perché volontariato significa dare tanto, ma ricevere anche molto in cambio».

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Sett.-Ott. imp. 2016_Giugno 2016 18/10/16 10:20 Pagina 6

di Edoardo Tesolin

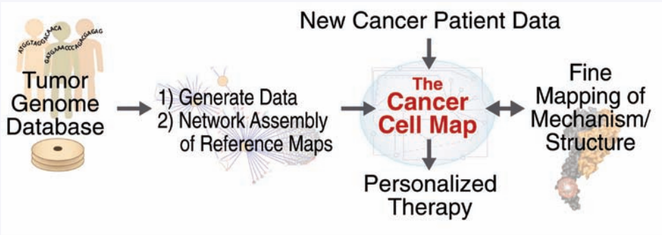
Il pasto per i tumori al cervello



Cosa ordinerebbero dei tumori al cervello in un ristorante ? Fino a qualche giorno fa, la maggior parte degli studiosi avrebbe senza dubbio detto zucchero, ma secondo una nuova ricerca questa risposta sarebbe sbagliata. Gli studiosi della Newcastle University's Institute of Neuroscience hanno osservato, infatti, che il metabolismo delle cellule tumorali è diverso di quello delle altre cellule del cervello. Mentre la maggior parte delle cellule cerebrali adulte ha bisogno di zucchero, quelle tumorali invece si nutrono di grassi. Questa nuova scoperta ha permesso di iniziare una ricerca di nuove strategie che permettano di sfruttare queste conoscenze per combattere i tumori.

Fonte: *Neuro-Oncology*

Il cancro e la sua mappa



Da anni si parla di cure personalizzate per il cancro, ma, nonostante i buoni propositi, siamo ancora lontani dal vedere quest'idea realizzata, o forse no? Il lavoro di un giovane ricercatore italiano, Francesco Iorio, bio-informatico di stanza a Cambridge, potrebbe rivelarsi un grosso passo avanti nella concretizzazione delle cure personalizzate. Iorio è infatti il primo autore di uno studio di respiro internazionale che ha portato alla creazione di una "mappa" del cancro e delle sue cure, la più grande finora mai creata.

Fonte: *Cell*

Il mito del tabagista sano

Sfatiamo un mito: il tabagista sano non esiste. Questo è quanto afferma Leonardo Fabbri, pneumologo e professore di Medicina Interna all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. «I fumatori che pensano di godere di buona salute purtroppo dovranno ricredersi» prosegue Fabbri «in quanto spesso hanno alterazioni biochimiche, cellulari o funzionali anche in assenza di sintomi. O viceversa, mostrano sintomi quali tosse, catarro e mancanza di respiro, ritenuti "innocenti o normali" per un fumatore, soprattutto se anziano, ma in realtà sono segno di una malattia respiratoria, cardiovascolare o metabolica in atto. O, peggio, di un tumore. Del resto, statistiche alla mano, chi fuma muore in media 10 anni prima di chi non fuma…».

Fonte: *New England Journal of Medicine*

Né sigarette né bicchieri

Spesso si pensa che, chi smette di fumare, tenda a bere di più per compensare, ma una nuova ricerca ha confutato quest'idea. Uno studio inglese ha infatti dimostrato come chi non accende una sigaretta da una settimana si tenga più facilmente lontano dall'alcool, tanto da poter essere definito un "bevitore leggero". Insomma, sembra che posacenere e bicchiere si siano coalizzati per attaccare la nostra salute, un'occasione in più per cercare di smettere, o perlomeno contenere, questi nostri vizietti.

Fonte: *BMC Public Health*

Melanoma e bambini

In dieci anni, il numero di casi di giovani affetti da melanoma è aumentato in maniera rilevante. Mentre nei primi anni 2000, i giovani rappresentavano il 5% dei casi, al giorno d'oggi il numero è quadruplicato, si tratta di circa il 20%. Il problema principale è l'esposizione al sole dei bambini, «perché la pelle è in grado di memorizzare il danno ricevuto dalle scottature solari accumulate durante l'infanzia e può innescare il processo patologico anche a diversi anni di distanza» commenta così Paola Queirolo, presidente Imi e responsabile del Dmt Melanoma e Tumori cutanei all'Irccs San Martino Ist di Genova.

Fonte: *Oncoline*

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Milano

Addio a un amico, il signor Ugo

Si è spento, nel mese di Settembre, uno dei volontari storici di Anvolt a Milano. Il signor Ugo Giuliani, 75 anni, era con noi da più di 15 anni e, con il suo grande spirito di disponibilità e la sua enorme gentilezza, era entrato immediatamente nei cuori dei volontari dell'associazione. Noi tutti volontari di Anvolt lo abbiamo apprezzato quotidianamente e oggi lo ricordiamo con stima e grande affetto. Ci mancherai.

Cuneo

Aperta la nuova sede Anvolt in Piemonte

Ha aperto, dal 1° Settembre in via Meucci 9, la nostra sede di Cuneo. La delegazione cittadina, che sta approntando la sua squadra di volontari, sta attendendo i permessi per poter avviare le visite ginecologiche e dermatologiche presso il suo ambulatorio.

Trento

Fertility Day

22 SETTEMBRE 2016

"SI SCRIVE FERTILITÀ, SI LEGGE BENESSERE"

La Società Italiana di Andrologia incontra la **popolazione** del Trentino

in collaborazione con ANVOLT TRENTO

Sede: Auditorium Centro Servizi Sanitari, viale Verona, Trento

ore 17-00 Saluto delle Autorità

ore 17-15 Dennis Ticione: "Fertilità maschile: come funziona?"

ore 17-30 Saverio Tatoni: "Fertilità femminile: cosa dobbiamo sapere?"

ore 17-45 Andrea Scardigli: "Quando far visitare i nostri ragazzi?"

ore 18-00 Tommaso Cai: "La prevenzione inizia dagli stili di vita"

ore 18-15 Gianni Malossini: "Progressi nella chirurgia urologica: tumori e fertilità"

ore 18-45 Dibattito Aperto e brindisi finale

Intervengono:

Elio Zani - Responsabile ANVOLT Trento

Guido Bobbio - Primario Unità Operativa Medicinale di Urologia, APSS

Saverio Tatoni - Primario Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia, APSS

Tommaso Cai - Unità Operativa Medicinale di Urologia, APSS - Segretario Nazionale SIM

Andrea Scardigli - Unità Operativa Medicinale di Urologia, APSS

Daniela Ticione - Unità Operativa Medicinale di Urologia, APSS - Delegato SIM per il Trentino - Alto Adige

Tra Fertility Day e PsicoTango

Anvolt è intervenuta al convegno di Trento sulla preservazione della fertilità femmine e maschile, sostenendo con forza il diritto alla maternità anche dopo un cancro e affermando che "anche solo la speranza di poter diventare madri o padri dopo una diagnosi oncologica è di per sé speranza di vita". Intanto partono i Laboratori di PsicoTango, ogni mercoledì dal 28 Settembre, dalle 15.30 alle 17.30, presso il Café de la Paix, passaggio Osele.

Italia

Servizio Civile: chiusa la nuova… leva

Si è conclusa la selezione per le nuove forze che, a partire da quest'autunno, andranno a dare manforte alle "fila" delle associazioni in rete con FAVO (Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia), la capofila, in tutta Italia. Un bel numero di nostre delegazioni vedrà quindi l'arrivo di giovani volontari pronti a mettere tutto il loro entusiasmo al servizio del progetto "Una Rete per il Malato Oncologico".

Forza ragazzi!

I RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE DI ANVOLT

ANVOLT

Il Servizio Civile nazionale è un'opportunità per i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni. È finalizzato alla realizzazione del principio costituzionale di difesa della patria, art. 52 della Costituzione, inteso come impegno solidaristico per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale.
Il Servizio Civile Volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, dando un'occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Anvolt da 13 anni inserisce nelle sue fila con entusiasmo i ragazzi del Servizio Civile.

Trieste

La salute attraverso un'alimentazione sana

"La salute ottimale attraverso un'alimentazione sana. Le esigenze nutrizionali del XXI secolo". Questo il titolo di una serata informativa andata in scena a Trieste, il 22 Settembre, presso l'Associazione Tennis Opicina, che ha raccolto fondi a favore della nostra sede locale. Sede che, nello stesso mese, ha promosso anche una mostra-concorso fotografica dal titolo "Istantanee sullo scorrere della vita: immagini che catturano emozioni".

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

Sett.-Ott. imp. 2016_Giugno 2016 18/10/16 10:20 Pagina 8

Più Prevenzione meno Cancro

Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori

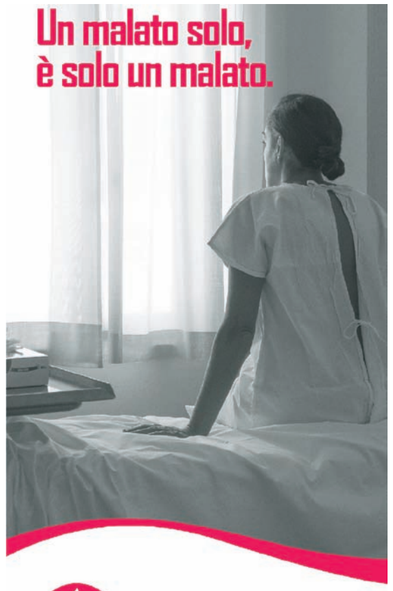
è un'associazione no-profit fondata a Milano nel 1984 e impegnata su tutto il territorio nazionale:

• nell'assistenza sanitaria, sociale e psicologica a malati di tumore e loro familiari;
• nell'attività di prevenzione e informazione rivolta alla popolazione;
• nell'organizzazione di corsi di formazione;
• nello svolgimento e sostegno di attività di ricerca;
• nella diffusione di campagne di informazione e sensibilizzazione

Come Sostenere la Nostra Attività

• in posta, mediante bollettino sul conto corrente postale di Anvolt: CCP 28903201 intestato a:
ANVOLT via G.Guerzoni 44 – 20158 milano
• on line, con carta di credito sul sito www.anvolt.org
• mediante bonifico bancario sul conto corrente Bancario di Anvolt c.c. bancario Monte dei Paschi di Siena, agenzia 10 cod. iban IT 11B0 103 0016 1100 0000 1190 37
• nella dichiarazione dei redditi, scegliendo di donare ad Anvolt il 5x1000: cod. fisc. Anvolt 07549830151

Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori
INSIEME A TE



ANVOLT INSIEME A TE ONLUS

Per noi invece è molto di più.

Sedi ANVOLT in Italia

Sede amministrativa: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 - fax: 02 6880158
Sede nazionale: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 - fax: 02 69002811
Sede operativa sanitaria: Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64442151 - fax: 02 66104836
c.c. bancario M.P.S. agenzia 10 cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c.c.postale 28903201

60125 ANCONA
Via Marini 21 - Tel.:071 54411 fax: 071 55243
cod. IBAN IT 13 F 01030 02605 000000080744 c/o M.P.S. Ag.2

24122 BERGAMO
Via J. Palma il Vecchio, 59/61- Tel. 035 249093 Fax 035 248815
cod.IBAN IT 44 B 05428 11108 000000033055 c/o Pop.di Berg.

39100 BOLZANO
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903 Fax 0471 920514
cod.IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 Fax 030 280554
cod. IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA
Via Etnea 688 - Tel. / Fax 095 432950
cod. IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 C/O M.P.S.

88100 CATANZARO
Vic. S. Maria Mezzogiorno 9 Tel. / Fax 0961 745008

62012 CIVITANOVA MARCHE
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel./ Fax 0733 773900
cod. IBAN IT 11 C 01030 68872 000000196843 c/o M.P.S. Ag.4992

12100 CUNEO
Via Antonio Meucci 9 - Tel./ Fax: 0171/698981

61032 FANO (PU)
Via Roma 77/a - Tel. 0721 827599 Fax: 0721 806665
cod. IBAN IT 33 N01030 24300 000001259414 c/o M.P.S Ag. 7371

44122 FERRARA
Via Franceschini 2 - Tel. Fax: 0532 771844
cod. IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

evidenziati i n rosso i ns. poliambulatori

16124 GENOVA
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999 Fax: 010 265972
cod. IBAN IT 49 T 01030 01401 000001329748 c/o M.P.S. Ag.1

26900 LODI
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001 Fax: 0371 610123
cod. IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE)
Via Mascagni 21 - Tel.: 041 976604 Fax: 041 976596
cod.IBAN IT19 A 01005 02004 000000002345 c/o Naz.del Lavoro

20158 MILANO
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761 Fax: 02 69002811
cod. IBAN IT 34 O 01030 01614000000439606 c/o M.P.S. AG 514

28100 NOVARA
Via Marconi 18/ac -Tel. 0321 30220 Fax 0321 390587
cod. IBAN IT 83 A 01030 10100 000000628493 c/o M.P.S.

35138 PADOVA
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 Fax: 049 8723547
cod. IBAN IT 02 O 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 Fax: 091 323826
cod. IBAN IT 50A 01030 04616 000061284041 c/o M.P.S.

43123 PARMA
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
cod IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA
Via Garatoni 12 - Tel.0544 39465 Fax 0544 215611
cod. IBAN IT 76 Y 01030 13100 000000932949 c/o M.P.S.

0156 ROMA
Via Serravalle di Chienti, 28 - Tel.: 06 8171144 - Fax: 06 41218689
cod. IBAN IT95 S01030 03269 000001631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 Fax: 011 6671261
cod. IBAN IT 43H 01030 01005 000000305654 c/o M.P.S.

38122 TRENTO
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 Fax 0461 235300
cod.IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE
Viale Miramare 3 - Tel. 040 416636 Fax 040 418677
cod. IBAN IT 04 A 063 4002 2101 0000 0009 188
c/o Cas. Risp. F.V.G.

33100 UDINE
Via F. Dormisch 62 - Tel. 0432 400965 Fax 0432 400940
cod. IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
cod. IBAN IT 79 E05428 10812 000000014073 c/o Pop. Bg/cred.Var.

37134 VERONA
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 Fax 045 504764
cod. IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
cod. IBAN IT 86 R 057 2811 8030 1557 0367 549 c/o Pop.di Vic.

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
cod. IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO
Via Orsolani, 33/R Tel.: 347 5745626

Se vuoi aiutarci c.c. b. cod. iban IT 11 B 01030 01611 000000119037 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201